

Magistratura Democratica è assolutamente estranea alle vicende che hanno coinvolto magistrati appartenenti al CSM

Alcune testate giornalistiche hanno erroneamente attribuito a Md un coinvolgimento nelle vicende di cui si sta occupando la Procura di Perugia. Ribadiamo che Magistratura democratica – neppure presente in CSM come sigla autonoma – è del tutto estranea a tali vicende.

Constatiamo che, in maniera ripetuta, agenzie di stampa e testate giornalistiche radiotelevisive e della carta stampata sono incorsi in refusi dai quali emergerebbe il coinvolgimento di Magistratura democratica nelle gravi vicende delle quali si sta occupando la Procura di Perugia.□

In particolare, di volta in volta e in maniera assolutamente contraria al vero, è stato attribuito a Luca□ Palamara□ il ruolo di “ex presidente di Magistratura democratica”,□ sono stati indicati come appartenenti a Magistratura democratica i consiglieri Cartoni,□ Criscuoli□ e Lepre ed è stato diffuso che Magistratura democratica avrebbe invitato i tre consiglieri suddetti a non dimettersi: “...Magistratura democratica ha chiesto ai suoi tre coinvolti nello scandalo, che si erano autosospesi, di restare al loro posto”. E ancora, su un’altra testata è stato riportato: “Parlava Luca□ Palamara, mediando tra le due correnti di Magistratura democratica e□ Unicost...”. Da ultimo, oggi un quotidiano ha scritto: “Cambiano completamente gli equilibri tra correnti a Palazzo dei Marescialli dove adesso resta un solo consigliere di Magistratura democratica (l’altro è autosospeso)”.□ Nonostante alcuni di questi refusi abbiano ricevuto tempestiva rettifica,□ mentre altre testate, benché siano state avvisate dell’errore, insistono nel riproporlo,□ ci vediamo costretti a intervenire in ragione della particolare delicatezza della situazione, che richiede un’indispensabile precisione nei contenuti informativi, e del fatto che non sempre la rettifica, data la sua minore evidenza e visibilità, è idonea a riparare i gravi di danni all’onorabilità e all’immagine del gruppo di Magistratura democratica. Nel confermare la massima fiducia negli organi di informazione e il massimo rispetto per tutti i professionisti, ribadiamo che Magistratura democratica□ – neppure presente in Consiglio superiore della magistratura come sigla autonoma□ – è estranea alle vicende emerse dalla stampa e che, qualora i refusi si dovessero ripetere, saremo costretti ad adire le vie legali per difendere l’onorabilità del gruppo che dirigiamo.

Maria Rosaria Guglielmi, Segretaria generale Md, Riccardo□ De Vito, Presidente Md